

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
2	Libero Quotidiano	07/05/2019	MINISTRO TRENTA, CHE FA? I GRILLINI TAGLIANO I MILITARI PER FINANZIARE L'ACQUA PUBBLICA (A.Castro)	3
6	Conquiste del Lavoro	07/05/2019	"FAI BELLA L'ITALIA" : GRANDE PARTECIPAZIONE AL CENTRO AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	4
7	Corriere di Arezzo e della Provincia	07/05/2019	CANALE MAESTRO, UN ANNO DI PROGETTI	5
20	Gazzetta di Parma	07/05/2019	VIABILITA' LAVORI DI MANUTENZIONE DA VIA TOSCANINI A VIA VERDI	6
13	Il Cittadino (Lodi)	07/05/2019	GRANDI PULIZIE PER LA CODOGNA	7
1	Il Gazzettino - Ed. Treviso	07/05/2019	VIA 150 KM DI CANALETTE "E' L'IRRIGAZIONE SOSTENIBILE"	8
12	Il Gazzettino - Ed. Venezia	07/05/2019	"E' NECESSARIO COMPLETARE QUEL MEGATUBO" (R.Perini)	9
17	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	07/05/2019	ANTICA PIEVE AFFIORA DALL'ARGINE DEL CANALE NAVIGLIO	10
14	La Citta' (Salerno)	07/05/2019	ACQUE AVVELENATE C'E' LA TASK-FORCE SUGLI SCARICHI ILLEGALI	11
9	La Nuova Ferrara	07/05/2019	"COGLI IL POSTO", SPAZIO APERTO PER CHI CERCA UN LAVORO AGRICOLO	12
1	La Tribuna di Treviso	07/05/2019	VENTI MILIONI PER IL SISTEMA DI CANALI INTERRATI PER L'IRRIGAZIONE	13
17	La Voce di Mantova	07/05/2019	PIOGGIA ABBONDANTE, IL SISTEMA IDRAULICO REGGE L'IMPATTO	14
1	L'Adige	07/05/2019	TECNOLOGIA CONTRO IL GELO	15
34	L'Arena	07/05/2019	INIZIATI I LAVORI ALL'ISOLA ECOLOGICA	18
20	Primo Piano Molise	07/05/2019	PULIZIA DEL PORTO, MASSARO PLAUDE ALL'INIZIATIVA ECOLOGICA	19
2	Corriere Eusebiano	04/05/2019	TERRE D'ACQUA, RISO E CANALI UN PROGETTO OVEST SESIA	21
23	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	04/05/2019	CONSORZIO DI BONIFICA FONDI PER 5 MILIONI	22
4	Cesenatico News	01/04/2019	AL VIA I LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DELL'AREA DI VIA CANALE BONIFICAZIONE.	23
5	Cesenatico News	01/04/2019	CANNUCETTO E MADONNINA: 620.000 EURO PER LA SICUREZZA IDRAULICA	24
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Adnkronos.com	07/05/2019	ACQUA, AL VIA TEST SUI 'CANALI INTELLIGENTI'	25
	Bologna2000.com	07/05/2019	TORNA LA SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE	26
	Chietitoday.it	07/05/2019	"AGRICOLTURA E TURISMO", ISTITUZIONI E IMPRESE SI SONO CONFRONTATE A VILLAMAGNA	30
	Estense.com	07/05/2019	'COGLI IL POSTO': IL MONDO AGRICOLO APRE LE PORTE AI NUOVI LAVORATORI	32
	Eventiesagre.it	07/05/2019	PER CORTI E CASCINE	34
	It.Notizie.Yahoo.com	07/05/2019	ACQUA: ANBI, CON CONSORZIO CER STIAMO SPERIMENTANDO CANALI INTELLIGENTI	36
	La-notizia.net	07/05/2019	LA REGIONE CHIEDE LO STATO DEMERGENZA PER LAREA VASTESE	37
	Laprovinciacr.it	07/05/2019	'SETTIMANA DELLA BONIFICA' DALL'11 AL 19 MAGGIO	39
	Messengeroveneto.gelocal.it	07/05/2019	ANCHE I POLITICI ALL'OPERA PER RIPULIRE LE SPONDE	41
	Meteoweb.eu	07/05/2019	ACQUE IRRIGUE, ANBI: CON IL CONSORZIO CER "STIAMO SPERIMENTANDO CANALI INTELLIGENTI"	45
	Meteoweb.eu	07/05/2019	AL VIA ACQUA CAMPUS, AL MACFRUT DI RIMINI: GLI APPUNTAMENTI DI DOMANI	47
	Mincioedintorni.com	07/05/2019	MANTOVA PRESENTATA LA SETTIMANA DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE 2019: I CONSORZI DI BONIFICA INCON	49
	Mn24.it	07/05/2019	NOCERA INFERIORE: APPROVATO IL PROGETTO DEL PRIMO LOTTO DEL COLLETTORE FOGNARIO MA ORA BISOGNA PARTI	50

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	Ticinonotizie.it	07/05/2019	<i>VILLORESI: AL VIA LA SETTIMANA DELLA BONIFICA E DELLIRRIGAZIONE</i>	51
	Venetouno.it	07/05/2019	<i>I LUOGHI DELL'ACQUA, IL CONSORZIO APRE LE PORTE</i>	52
	Vocedimantova.it	07/05/2019	<i>PIOGGIA ABBONDANTE, IL SISTEMA IDRAULICO REGGE LIMPATTO</i>	53

MINISTRO TRENTA, CHE FA?

I grillini tagliano i militari per finanziare l'acqua pubblica

Proposta dei pentastellati: sforbiciare di un miliardo il bilancio delle forze armate
Ma con gli Stati Uniti ci eravamo impegnati a raddoppiarlo per sostenere la Nato

ANTONIO CASTRO

■ Gli Stati Uniti reclamano da tempo ai partner Nato di aumentare (nel caso italiano raddoppiare da 1 a 2 miliardi l'anno) il budget stanziato per la difesa comune globale. E l'Italia per tutta risposta si lancia in un fantasmagorico progetto per scappare oltre 1 miliardo proprio agli stanziamenti (già risicati) della Difesa per destinarli alla rinazionalizzazione dell'acqua.

Mentre Donald Trump busa ripetutamente cassa dai partner dell'Alleanza Atlantica, in tanto in Italia si studia il modo per ridurre gli stanziamenti. Con il rischio (concreto) di far infuriare un alleato storico. E un presidente americano non proprio conciliante.

ATTACCO A TRUMP

C'è da dire che da oltre 12 anni al ministero guidato ora da Elisabetta Trenta (M5S), si fanno i salti mortali. E la coperta è sempre più corta. I quattrini per rispettare tutti i progetti di difesa, nazionali e internazionali, non bastano mai (solo per i 90 velivoli F35 servirebbero 13,5 miliardi). Il caccia multi-ruolo è un progetto costoso e pluriennale. Fa parte di un accordo internazionale e dalla Casa Bianca hanno già fatto capire che non amano i reiterati tentennamenti nel rispettare i patti. E i pagamenti. Ma il problema non è solo per i grandi progetti Nato. Ogni anno il governo, ad esempio, deve racimolare in tutta fretta (e a rate semestrali) gli oltre 900 milioni

per coprire i costi delle missioni internazionali. Soldi raggranellati sempre all'ultimo.

Per la Difesa lo stanziamento complessivo 2019 "allocato" è di 13,797 miliardi (appena l'1,3% in più rispetto all'anno precedente). Probabilmente gli onorevoli grillini traducono "allocato" come "nelle disponibilità". E infatti il 23 marzo scorso una folta brigata di onorevoli 5 Stelle ha presentato un progetto di legge (n° 52), per procedere alla «rinazionalizzazione delle aziende che gestiscono il «servizio idrico integrato» (art.11).

Il problema è che togliere ai privati (tra cui alcune aziende quotate in borsa) e riportare sotto il controllo pubblico la gestione dell'acqua ha un costo. E pure salato. Secondo un studio del Ref Ricerche, società indipendente advisor di aziende e di istituzioni governative, servirebbero almeno 7 miliardi. L'Istituto Bruno Leoni stima addirittura in 22 miliardi i maggiori oneri. I grillini (prima firmataria Federica Daga), per racimolare le coperture finanziarie pensano anche - oltre a spremere la collega alla Difesa - ad introdurre una tassa di 1 centesimo per metrocubo erogato e ad un prelievo (sempre 1 centesimo) su ogni bottiglia immessa in commercio.

Peccato che l'ulteriore tassazione non basterebbe neppure a coprire in minima parte i costi del progetto rinazionalizzazione. Secondo le aziende del settore acque minerali il gettito fiscale di una tassazione del ge-

nera complessivo non potrebbe superare i 100/150 milioni di euro. Un'inezia rispetto ai miliardi che servono per riportare sotto il controllo pubblico municipalizzate e aziende quotate. L'iter in commissione del "Pdl Daga" appare tormentato. Tanto più che la maggioranza appare sempre più spaccata. Si vedrà dopo le europee.

Mentre si discute animatamente di acqua pubblica non sembra destare altrettanto interesse quella che viene letteralmente buttata a mare: l'acqua piovana.

ALLARME SICCIÀ

Nelle ultime settimane il temuto allarme siccità al Nord (dopo 40 giorni senza precipitazioni), sembra rimandato. Il livello dei laghi maggiori è tornato quasi normale. Secondo l'Associazione bonifiche, però, riusciamo a captare meno dell'11,3% delle precipitazioni. Il governo ha stanziato sì 900 milioni per il Piano invasi (e irriguo), ma ora bisognerebbe aprire i cantieri cosa che ovviamente non è ancora successa. Massimo Gargano, direttore generale dell'Associazioni consorzi di Bonifica mette in guardia da ulteriori ritardi: «Se non dovessero più esserci significative precipitazioni nelle prossime settimane prima di luglio ci troveremo di nuovo in emergenza siccità». Insomma, prima di parlare di rinazionalizzazione bisognerebbe tappare gli acquedotti (si perde per strada oltre il 40% di quanto immesso stando al Water Management Report del Politecnico di Mila-

no), e magari non buttare a mare l'"oro blu" che scende dal cielo. E che per il momento è gratis e non (ancora) tassato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

LA PROPOSTA DI LEGGE

■ Il 23 marzo alcuni parlamentari M5S hanno presentato una proposta di legge per rinazionalizzare le aziende che gestiscono il servizio idrico integrato.

LE COPERTURE

■ Per finanziare il ritorno dello Stato si pensa a misure come una tassa sulle bottiglie in commercio e il taglio di un miliardo al budget della Sifesa



Il ministro della Difesa Elisabetta Trenta, 51 anni (LaPresse)

Si è svolta domenica "Fai Bella l'Italia", la Prima Giornata nazionale della Fai Cisl per la Cura dell'Ambiente, che ha visto mobilitate le federazioni regionali del sindacato agroalimentare e ambientale con iniziative rivolte alla salvaguardia del territorio. "Nonostante il maltempo - afferma il Segretario generale Onofrio Rota - la giornata si è caratterizzata come una grande occasione di socializzazione in nome dell'ambiente, delle comunità rurali, dell'impegno di ciascuno di noi a tutelare il patrimonio naturale e paesaggistico; a nome della federazione ringrazio di cuore tutti coloro che sono intervenuti, cittadini, associazioni, istituzioni locali, la Cisl, e

Rota: l'iniziativa ha confermato la forte sensibilizzazione di giovani e famiglie

"Fai Bella l'Italia": grande partecipazione

Al centro ambiente e sviluppo sostenibile

Valerio Rossi Albertini, che ha condiviso con noi questo progetto". Sono stati in tutto 17 gli eventi sul territorio nazionale. Da Cefalù, dove dirigenti sindacali, forestali e volontari hanno recuperato un bosco, al Parco del Roero, dove un'intera area boschiva è stata liberata da bottiglie, plastica, lattine. Da Montalbano Jonico, nel materano, dove la Fai Basilicata ha sistemato diversi sentieri tra i calanchi, a Cremona, dove nonostante la pioggia battente è stata pulita una

sponda del Po per essere restituita alla cittadinanza. A Termoli, in provincia di Campobasso, la Fai Abruzzo Molise ha bonificato, insieme al Comune e alla Guardia Costiera, le banchine del porto, mentre in Campania l'intervento ha riguardato il fiume Sarno, a 21 anni esatti dall'alluvione che causò 160 morti, e ha visto il coinvolgimento delle società comunali per lo smaltimento dei tanti rifiuti raccolti. Tra le altre iniziative, la visita guidata nel Consorzio di bonifica del Veneto Orienta-

le, in presenza di Onofrio Rota e del testimonial del progetto Valerio Rossi Albertini. È stato sistemato, in provincia di Macerata, il Parco di Fontescodella, mentre nei Monti Cimini, in provincia di Viterbo, oltre ad aver raccolto 180 sacchi di indifferenziata, 150 materassi e 56 frigoriferi, i partecipanti hanno contribuito a riportare allo scoperto un antico fontanile e a ricostruire 500 metri di staccionata. In Calabria, la giornata si è svolta a Loriga, nel Parco della Sila, dove alla puli-

zia dell'area del Lago Arvo si è affiancata una mattinata di riflessioni sull'ambiente; tra i partecipanti, il Segretario generale aggiunto della Cisl Luigi Sbarra, che ha richiamato l'attenzione di politica e istituzioni verso il potenziale rappresentato dalle comunità rurali in termini di crescita e sviluppo sostenibile. Sono state pulite, inoltre, la spiaggia e la pineta di Torre dell'Orso a Melendugno, in provincia di Lecce, e quelle del Parco di Alberese, nel grossetano, mentre in Umbria si è

provveduto a liberare da numerosi rifiuti il parco fluviale tra Ponte Felcino e Ponte Valleceppi, in provincia di Perugia. A Lanusei, in Sardegna, la giornata si è svolta insieme alla 15a edizione di "camminatura" per valorizzare i percorsi ecoturistici di Monte Armidda e bosco Selene. "L'iniziativa - afferma Rota - ha confermato anche la forte volontà di partecipazione e sensibilizzazione da parte di giovani e famiglie sulle problematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile, con tematiche che ci riguardano tutti e richiamano la politica, nonché i nostri comportamenti quotidiani, a una forte assunzione di responsabilità".

G.G.



045680

Fatti passi avanti per rete fognaria ed irrigua: ora si cambia la vegetazione Canale Maestro, un anno di progetti

AREZZO

■ E' stato il primo a prendere forma in Toscana, il Contratto di Fiume Canale Maestro della Chiana che, a poco più di un anno dalla sua nascita, ha spento la prima candelina. E' positivo il bilancio tracciato dai portatori di interesse che si sono dati appuntamento presso la sede del Consorzio 2 Alto Valdarno. I primi risultati li ha elencati Beatrice Pucci di Hydrogea Vision, società che cura la segreteria organizzativa del Contratto. "Le azioni che avevamo deciso di avviare stanno prendendo forma. Il primo passo lo ha fatto Nuove Acque mettendo a punto un progetto per sviluppare la rete fognaria e la depurazione al servizio delle frazioni di Brolio, Farneta e Chianacce", ha detto. Gli studi di fattibilità sono già pronti, adesso, dicono dalla società, è necessario dare la caccia alle risorse. E' partito e prosegue anche il progetto per il recupero delle leopoldine. I dieci comuni della Valdichiana con Cortona capofila - ha spiegato l'architetto Silvia Nieri, vice presidente dell'Associazione italiana architettura del Paesaggio - hanno bandito

Contratto di fiume
Il primo in Toscana nato un anno fa da patto tra 42 stakeholder capeggiati dal Consorzio di Bonifica: arrivano i primi interessanti risultati



un concorso per idee per tracciare le linee guida da osservare per garantire lo sviluppo valorizzando il Canale Maestro e l'ambiente rurale". Infine c'è il lavoro del Consorzio 2 Alto Valdarno per garantire sostegno all'agricoltura di qualità e migliorare la tutela dell'ambiente fluviale. "In questi mesi - ha comunicato il Direttore Generale Francesco Lisi - ci siamo impegnati per garantire lo sviluppo della rete irrigua del sistema di Montedoglio. E' pronto il progetto di un

nuovo distretto nel comune di Castiglion Fiorentino e stiamo lavorando alla definizione dell'intervento, che potrebbe assicurare la risorsa a una superficie di 2.400 ha nel comune di Foiano". E ancora: "Abbiamo iniziato a mettere a punto un sistema di selezione e taglio della vegetazione innovativo e a sperimentare una gestione più ecologica del corso d'acqua. Eliminare le piante infestanti salvaguardando le specie arboree ed erbacee caratteristiche".



045680

Viabilità Lavori di manutenzione da via Toscanini a via Verdi

L'assessore Porta: «Interventi grazie a 100mila euro del governo»

■ Sono partiti i lavori di manutenzione straordinaria di via Toscanini e di via Verdi mentre nel forese è in programma la sistemazione della strada di Montebellano, di Pianporcile, della strada che porta al cimitero di Cangelasio e il primo stralcio della strada della Boffalora. Via Toscanini e via Verdi sono laterali di viale Matteotti e da tempo versano in condizioni precarie per le molte buche e

in questi anni non sono mancate lamentele da parte degli abitanti, come pure per le strade frazionali.

Come spiega il vicesindaco ed assessore ai Lavori pubblici Enrica Porta, «per via Toscanini e via Verdi si tratta dei lavori finanziati con 100 mila euro assegnati dal governo. Per poter vedere confermato il finanziamento avremmo dovuto produrre il certificato di inizio lavori datato 15 maggio altrimenti sarebbe stato revocato. L'Ufficio tecnico, che ringrazio, ha lavorato in modo decisamente efficiente tanto è che la consegna lavori, che corrisponde al certificato

di inizio lavori, è stata effettuata in data 12 aprile e quindi oltre un mese prima della scadenza».

«Questo ci permetterà di poter accedere a nuovi finanziamenti perché saranno messe a disposizione tutte le somme dei Comuni che non sono riusciti a produrre il certificato entro il 15 maggio e la priorità verrà data a chi ha il certificato di inizio lavori anteriore».

La Porta ricorda come i lavori su via Verdi e via Toscanini rientravano nella relazione di accompagnamento al piano triennale delle opere pubbliche.

Per quanto riguarda il forese, è in programma invece la sistemazione di alcune strade che da tempo verso in condizione precarie con buche e avvallamenti.

Nei giorni scorsi, come ricorda ancora l'assessore, è stata approvata in Giunta la convenzione con il Consorzio di Bonifica parmense che permetterà di intervenire su 4 strade frazionali: strada del Cimitero di Cangelasio, il primo stralcio della Boffalora che sarà fatta in 2 anni, la strada di Monte Bellano e Pianporcile.

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MERLINO ||

■ Grandi pulizie ieri lungo la roggia Codogna (*nella foto, ndr*). Al lavoro gli operai inviati dal Consorzio di bonifica Muzza Bassa Lodigiana a cui il Comune ha chiesto di intervenire per liberare l'alveo dal tappeto di rifiuti che lo infestavano. Tante bottiglie e tanta plastica, ma anche sacchi nei colmi di rifiuti ed elettrodomestici. Durante la mattinata con una ruspa e un mezzo "ragno" è stato scandagliato il fosso e riempito un camion del pattume galleggiante che aveva quasi ostruito un ponticciolo. «Queste pulizie - spiega il sindaco Giovanni Fazzi - vengono eseguite ogni anno: è necessario tenere pulito il fondo per evitare le esondazioni. Dobbiamo ringraziare il Consorzio Muzza, da cui la roggia Codogna dipende, che risponde sempre prontamente alle nostre sollecitazioni. Il dialogo è sempre aperto anche per tanti altri interventi sul nostro territorio». ■

